

# Settimana



**DOMENICA 23 MAGGIO 2010 – PENTECOSTE**

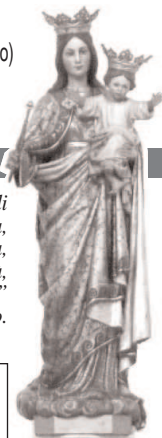
(solenità - rosso)

*"Manda il tuo Spirito Signore, a rinnovare la terra"*  
(Atti 2,1-11; Salmo 103; Romani 8,8-17; Giovanni 14,15-16)

**FESTA DI MARIA AUSILIATRICE - PATRONA**

- ore 10.30 – Mercatino dei bambini – in piazza.
- ore 11.00 – S. Messa solenne – con i lustri di matrimonio.
- ore 12.15 – Rinfresco sotto il tendone.
- ore 18.00 – Processione mariana per Via Gazzera Alta.
- ore 20.00 – Cena comunitaria – festeggiamenti (tombola – ballo).

*"Assidui e concordi  
nella preghiera,  
insieme con Maria,  
la madre di Gesù,  
e con gli apostoli..."  
in attesa dello Spirito.*



Con la Pentecoste si conclude il Tempo di Pasqua, e incomincia il Tempo Ordinario (v.sotto), con la VIII settimana T.O.

- GIOVANI** – mercoledì 26 ore 19.15 – Incontro di preghiera con il S. ROSARIO.
- CATECHESI** – sabato 29 ore 15.30 – Conclusione dell'anno catechistico per tutti i gruppi in chiesa, e poi al chiosco.
- FESTA SCOUT** – sabato 29 ore 20.00 – **Maggiovane** – Festa pub e musica promossa dagli Scout, che invitano tutta la comunità nei campi della parrocchia.

**DOMENICA 30 MAGGIO 2010 - SS. TRINITA'**

(solenità bianco - 1ª settimana)

*"O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra"*  
(Proverbi 8,22-31; Salmo 8; Romani 5,1-5; Giovanni 16,12-15)

- ore 10.30 – Genitori 1ª - 2ª - 3ª Elementare.
- ore 11.00 – Genitori 1ª - 2ª Media.
- ore 16.00 – **Battesimo** di Andrea, Francesca, Franco, Giacomo, Matteo, Sofia e Vittoria. **AUGURI!**

CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO:  
"IL VOLTO MISSIONARIO DELLA PARROCCHIA" c/o IST. SAVERIANI - ZELARINO.

## IL TEMPO ORDINARIO



In questo periodo liturgico non si celebra alcun particolare evento della vita del Signore, ma piuttosto viene commemorato e vissuto nella sua pienezza il mistero di Cristo che vive e opera nella Chiesa, specialmente nella Domenica.

E' importante richiamare il valore della domenica: la festa più antica e primaria, la Pasqua della settimana, il giorno del Signore, il giorno della convocazione della comunità ecclesiale nella gioia e nel riposo. **La Messa** è l'azione della Chiesa che qualifica e santifica la domenica.



Anno XXXIII n° 36

Domenica  
23 maggio 2010

# il Foglietto



PENTECOSTE - S.MARIA AUSILIATRICE

COMUNITA' CRISTIANA  
S.MARIA AUSILIATRICE

GAZZERA - MESTRE (VE)  
TEL. FAX 041.913210

info@parrocchiagazzera.it  
www.parrocchiagazzera.it



**Oggi, nella luce dello SPIRITO la festa della nostra Patrona**

**MARIA AUSILIATRICE perché MADRE NELLO SPIRITO**

*"Maria è come un Vangelo tascabile, a larga diffusione"*: così ha detto di Maria il Vescovo Francis Xavier Nguyen Van Thuan nelle sue meditazioni fatte nei lunghi anni di prigionia in Vietnam. E' un'espressione semplice e profonda che esce dal cuore di chi ha incontrato la Madre del Verbo e da Lei si è lasciato prendere per mano lungo la strada della vita.

Maggio è il mese di Maria. Vogliamo viverlo quale preziosa opportunità per fermarci a guardare questa Madre, con gli occhi del cuore, ammirarla in tutta la sua bellezza, in tutta la sua ricchezza di Donna chiamata ad abbracciare il mistero dell'Incarnazione in un cammino di pellegrinaggio nella fede fino al mistero pasquale...

Il Santo Padre dice: Maria *"nella Parola di Dio è veramente a casa sua, ne esce e ci rientra con naturalezza. Ella parla e pensa con la Parola di Dio; la Parola di Dio diventa parola sua, e la sua parola nasce dalla Parola di Dio"*.

Possiamo dirle con serenità: *"Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te"*. A questo punto sorge l'interrogativo: come fare, oggi, per prendere Maria "in casa" e con lei vivere la Parola in tutti i suoi aspetti? Noi che ci troviamo a combattere con la complessità del quotidiano, con il poco tempo a nostra disposizione, con sfide sempre nuove, con la precarietà di ogni giorno?

C'è una via che la genuina religiosità popolare valorizza e che ci è familiare: il **Rosario**. Quante mani di bambini, di giovani, di adulti spesso fanno passare, grano dopo grano, questa catena d'amore che ci unisce a Maria e con lei a Gesù! Questa semplice preghiera che abbiamo imparato fin da bambini, è espressione del nostro bene verso la Madonna e della certezza che è lei a condurci a Gesù. Quando recitiamo la corona del Rosario, Maria ci offre il suo cuore per contemplare la vita del suo Figlio, Cristo Gesù. Egli è la nostra luce, la nostra speranza, la nostra vita.

Maria di Nazareth desidera entrare in casa nostra. Con gioia le apriamo la porta del nostro cuore, della nostra vita per essere, come lei, vangelo leggibile nel nostro ambiente di lavoro, in famiglia, a scuola, ovunque. Buon mese di maggio con Maria, in ascolto della Parola di Dio.

Dall'Editoriale di Suor Yvonne Reungoat FMA  
Superiora generale delle Figlie di Maria Aux.  
Rivista di MARIA AUSILIATRICE.  
Torino, maggio 2010.



- OGGI** ▶ ore 11.00 - S. Messa solenne con celebrazione dei LUSTRI - Segue rinfresco al chiosco.
- ▶ ore 18.00 - PROCESSIONE MARIANA per via Gazzera alta - Segue festa al chiosco.

Visita anche tu  
il nostro sito

www.  
parrocchiagazzera.it



Partecipa  
anche tu!

# IL CONSIGLIO PASTORALE

dopo il pellegrinaggio a TORINO  
dopo la GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO  
in forza delle precedenti riflessioni

## GUARDA AL FUTURO



Lunedì scorso 17 maggio, il CCP ha desiderato esprimere tutta la gioia e il gradimento spirituale conseguente al pellegrinaggio a TORINO (Sindone e luoghi salesiani) e all'inaugurazione della Scuola dell'Infanzia e del Nido, e ha rinnovato i fervidi ringraziamenti a tutti, e il cordiale augurio perché l'opera porti i suoi buoni frutti di cure e di educazione. E in questi eventi ha avvertito un forte stimolo per il nostro impegno pastorale per il futuro.

In questo spirito ha cercato di rispondere alla domanda posta dalla Presidenza: **"Cosa riteniamo prioritario per il nostro cammino in vista del prossimo anno pastorale?"**. Dovendo sintetizzare al massimo l'ampio dibattito che ne è scaturito, pensiamo di poterlo tradurre in poche **proposizioni**:

- la vita non è fatta solo di **cose straordinarie**, da vivere e valorizzare, ma è intessuta dell'**ordinario**, da portare avanti con cura e impegno ogni giorno;
- la vita pastorale non si può misurare in quantità, tempi, programmi, risultati... perché si muove con regole più complesse e obbedisce alle dinamiche dello Spirito (perciò "liberi dai risultati");
- valutazioni, verifiche, programmazioni... perciò vanno fatte tenendo presente che il Protagonista è la Grazia di Dio, che ci chiede di dare la nostra collaborazione

con umiltà, spirito di servizio, pazienza e generosità;

- necessario, pertanto, considerare i grandi cambiamenti avvenuti, con spirito critico e senso storico, per rispondere alle sfide del nostro tempo in forza dello Spirito, senza attardarci sul passato, con il coraggio di sperimentare nel presente, puntando al futuro senza azzardi. Papa Giovanni ci mette in guardia dai "profeti di sventure";
- sulle acque mobili, spesso tempestose, in cui viviamo, occorre procedere con passo "fermo nella fede", con grande fiducia nel Signore e spirito sereno (gioiosi, perché "lieti nella speranza").

Molte anche le **indicazioni operative**:

- ▶ Rinvigorire la **CATECHESI**, a 40 anni dal "documento - base".
- ▶ Rivitalizzare la **CARITA'**, volontariato, sobrietà, condivisione...
- ▶ Formazione e iniziative dei **GIOVANI** (ripresa vicariale).
- ▶ Cuore aperto e collaborazione con le **FAMIGLIE GIOVANI**...
- ▶ Sviluppare sempre più lo **SPIRITO DI FAMIGLIA** attraverso il senso di appartenenza, maturato da una chiara coscienza delle nostra identità e missione cristiana (ricordiamo la **VISITA PASTORALE!**).

## Contributi "Progetto NIDO"



Nel "Foglietto" trovi allegata la BUSTA da consegnare con la tua offerta direttamente ai sacerdoti o nella cassa di ferro in fondo alla chiesa per saldare il disavanzo per il NIDO. **Grazie!**

15 Maggio - il nostro pellegrinaggio a Torino

## Un viaggio verso... Impressioni di un pellegrino



**È** proprio un notte buia e tempestosa, piove, lo stesso copione ormai da parecchi giorni.

Alle 3 del mattino un gruppo di persone, anzi di pellegrini, come pomposamente veniamo definiti, parte in direzione Torino, anzi Sindone. Mi sto chiedendo cosa vado a fare, cosa spero di trovare, tante risposte o ancora dubbi?

Il viaggio è tranquillo, l'alba del nuovo giorno ci coglie alle porte di Bergamo. Breve sosta e colazione. Si riparte affidando la nuova giornata al Signore con la preghiera delle Lodi e con una bella meditazione di S. Teresa di Gesù Bambino che ci guida nella Via Crucis, intensa ed emozionante, la quale ci aiuta a prendere le distanze dal "rumore" della vita quotidiana.

La mattinata trascorre a Valdocco, luogo dove è nato il carisma e l'opera di San Giovanni Bosco, nostro compatrono, con una bella ed intensa visita guidata, a cui è seguita la celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Francesco di Sales, il pranzo ed un tempo di convivialità.

Nel primo pomeriggio ci mettiamo in fila per la venerazione alla sacra Sindone. È un lungo serpentone che si snoda tra i giardini reali; per fortuna non piove e gli alberi ci riparano da quei tenui raggi di sole che stentano ad infiltrarsi.

Trascorrono così più di due ore e mezza, in fila, dove le mille domande continuano ad interrogarti. Ripenso alle parole del Papa ascoltate durante la Santa Messa della mattina: "la Sindone è l'icona del Sabato Santo, il giorno in cui c'è gran silenzio e solitudine". Penso al grande vuoto che

accompagna purtroppo molti di noi, Gesù non c'è più, siamo soli. Senza Dio, il nostro egoismo è l'arbitro... e con quali risultati?

Passo dopo passo finalmente "l'incontro": sei frastornato davanti a quel silenzio sorprendentemente eloquente, non ci sono più domande, la gola si secca, è un'icona strana, insolita e misteriosa.

Lo sguardo si perde nelle linee del corpo, nelle macchie scure, tra il Volto, quel Volto che mi dice: "Vedi come ti voglio bene!". Tutto improvvisamente si trasforma, la Sindone ti tocca il cuore. Dal Sabato scuro scaturisce una nuova luce, una nuova speranza, un nuovo e ritrovato Amore. E nessuna foto può valere questa immagine che per sempre si è impressa nel tuo cuore.

E' stata un'esperienza molto bella ed intensa per i molti partecipanti che ci riferiscono:

- di aver percepito il senso di star accanto a Gesù nonostante la tanta gente,
- di aver sentito la partecipazione spirituale della Comunità che ci ha accompagnato per tutta la giornata,
- di aver sperimentato la gioia nella condivisione di un'esperienza di fede,
- di aver scoperto la bellezza del messaggio di San Giovanni Bosco.

Un grazie di cuore a Don Francesco e a tutti voi che mi avete accompagnato.

**B.**